



**PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA**

**BILANCIO SOCIALE  
2022**

# PORTA IL TUO CUORE IN AFRICA BILANCIO SOCIALE 2022

ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS

Amani è avviata a festeggiare trent'anni di attività. Nel tempo siamo cresciuti e abbiamo consolidato la nostra azione. Per la prima volta, con questo Bilancio Sociale, siamo felici di condividere in modo organico non solo l'analisi e i numeri di quanto abbiamo fatto, ma anche i valori e i principi che costituiscono la nostra identità.

Dopo il biennio della pandemia, il 2022 è stato l'anno in cui si è riaperta, con la piena libertà di viaggiare, la possibilità di stare vicino a persone che vivono in Africa un quotidiano di estrema difficoltà. Non è stato un ritorno alla normalità: gli effetti della guerra in Ucraina e della speculazione energetica hanno messo ulteriormente a dura prova coloro con cui siamo impegnati ogni giorno in Kenya e in Zambia, già privi di qualsiasi sostegno pubblico. Per loro, come al tempo della pandemia, gli effetti della nuova crisi internazionale significano fame.

Poter viaggiare ha consentito anche la ripresa di un'attività meravigliosa, rinnovata ogni anno fin dai nostri inizi: i campi di volontari al servizio dei bambini che accogliamo. Abbiamo avvertito i segnali di un cambiamento nell'approccio al volontariato e al servizio: quando si esprime in Africa è vivo e forte, specie nei giovani, ma perde vigore e disponibilità quando si torna a respirare l'aria di casa. Il senso di giustizia è immutato; dobbiamo però riflettere per comprendere quali siano le difficoltà dell'oggi.

È stato fondamentale anche in Italia poter tornare a vederci di persona, a incontrare chi dona senza calcolo, volontari, amici, sostenitori e tante realtà che danno stabilità all'Associazione.

I mesi del 2022 sono stati scanditi dal calendario di Amani che aveva per tema le conseguenze del cambiamento climatico in Africa. È stato questo l'anno in cui abbiamo realizzato i primi due impianti fotovoltaici che oggi producono energia pulita a basso costo, anche grazie al coinvolgimento e poi alla formazione di personale locale.

Infine, il 2022 è stato l'anno in cui l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha approvato un progetto triennale per il Kenya denominato NICE (Need for Inclusive Children Education). Comincia per noi un nuovo percorso, con nuove potenzialità e nuove responsabilità.

Gian Marco Elia  
Presidente



**BILANCIO SOCIALE 2022 ASSOCIAZIONE AMANI ONLUS**

*Coordinamento editoriale*

Alessia Bernini

*Redazione*

Carlotta Bianchi

Gian Marco Elia

Gloria Fragali

Pietro Veronese

*Progetto grafico e impaginazione*

Beppe Re Fraschini con Laura Guffanti

*Per le immagini Amani ringrazia*

Mauro De Bettio, Marco Garofalo, Silvia Lelli, Carla Monni, Pietro Porro, Enza Tamborra, Speranza Vigliani, Francesco Zizola e tutti gli amici che, in tanti anni, hanno generosamente prestato o donato le loro foto all'archivio di Amani

Pubblicato nel giugno 2023

## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Amani è compilato e pubblicato secondo gli obiettivi di trasparenza che hanno caratterizzato la conduzione della nostra attività sin dal principio.

È stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è messo a disposizione di tutti gli stakeholders di Amani (associati, dipendenti, partner, sostenitori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) affinché possano usufruire della totalità delle informazioni sulle attività svolte nel rispetto delle finalità statutarie e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

Ci auguriamo che questo documento sia un ulteriore strumento di informazione e relazione con i tanti sostenitori e volontari che ci permettono di garantire ogni giorno il nostro impegno per i bambini e i giovani in Africa, fermo restando che, sin dall'avvio della nostra attività, il principale strumento per dimostrare la concretezza e la trasparenza del nostro intervento è un rapporto personale con i donatori e i sostenitori, nonché la possibilità di visitare in prima persona, in qualunque momento dell'anno, sia la sede di Milano sia le strutture e i progetti in Kenya e Zambia.

Dopo una prima parte che illustra l'identità di Amani, nella sua storia e nei suoi valori identitari, il documento approfondisce la struttura degli organi di governo e di controllo, oltre che la struttura operativa composta da personale dipendente e da volontari, con un'analisi anche dei principali stakeholders.

Il focus è poi sulle attività che Amani svolge in Kenya e Zambia, con un inquadramento della situazione dei bambini di strada in entrambi i Paesi e una descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati del lavoro svolto nel 2022. Per quanto riguarda l'Italia, invece, sono messe in evidenza le attività culturali e di promozione del volontariato e, infine, le campagne di raccolta fondi a sostegno dei progetti realizzati nel continente africano.

In ultimo viene riportata la dimensione economica dell'Ente, con lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale comparati con l'esercizio 2021.

Il Bilancio Sociale è disponibile anche in versione digitale sul sito di Amani a questo link: [www.amaniforafrica.it/chisiamo](http://www.amaniforafrica.it/chisiamo)



## INDICE

|          |   |           |
|----------|---|-----------|
| <b>1</b> | <b>IDENTITÀ</b>                                 | <b>6</b>  |
| 1.1      | Amani e Koinonia, trent'anni di storia          | 9         |
| 1.2      | Missione e valori                               | 12        |
| 1.3      | Linee guida del nostro operato                  | 17        |
| <b>2</b> | <b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>     | <b>20</b> |
| 2.1      | Organi statutari e organigramma                 | 22        |
| 2.2      | Stakeholders                                    | 24        |
| <b>3</b> | <b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>           | <b>26</b> |
| 3.1      | Personale retribuito                            | 28        |
| 3.2      | Personale volontario                            | 29        |
| 3.3      | Struttura dei compensi                          | 30        |
| <b>4</b> | <b>ATTIVITÀ E RISULTATI</b>                     | <b>32</b> |
| 4.1      | I bambini che vivono in strada                  | 34        |
| 4.2      | Kenya   | 35        |
| 4.3      | Zambia  | 41        |
| 4.4      | Educazione e sensibilizzazione                  | 44        |
| 4.5      | Promozione del volontariato                     | 47        |
| 4.6      | Campagne, raccolta fondi e attività commerciale | 48        |
| 4.7      | Comunicazione e social media                    | 52        |
| <b>5</b> | <b>DIMENSIONE ECONOMICA</b>                     | <b>54</b> |
|          | PROSPETTIVE FUTURE                              | 62        |
|          | GRAZIE AI DONATORI                              | 64        |





### Associazione Amani Onlus

Codice fiscale 97179120155 - Partita Iva 12650150159

Le sedi dell'Ente sono le seguenti:

#### Sede legale e operativa:

Via Tortona 86, 20144 Milano - Tel. 02 48951149 - Fax 02 42296995

#### Sede operativa in Kenya:

c/o Koinonia Community, Shalom House, St. Daniel Comboni Road- Off Ngong Road.  
P.O. Box 21255 - 00505, Nairobi, Kenya

#### Sede operativa in Zambia:

c/o Koinonia Community, Mthunzi Centre, Plot 691/Fernigrove, Kasupe Road - Off Mungwi Road.  
P.O. Box 31549, Lusaka, Zambia

Denominazione: **Associazione Amani Onlus**

Atto Costitutivo del 03 aprile 1996, registrato a Lodi il 12/04/1996 n.1132

Riconoscimenti giuridici:

- Amani è una **OSC** (organizzazione della società civile) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale iscritta nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi della legge 125/2014.
- Amani è riconosciuta **Onlus di diritto** dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del Decreto Legislativo 460 del 1997 (art.10 comma 8) con atto Prot. N. 2011/19871.
- Ad Amani è riconosciuta **Personalità Giuridica** ed è iscritta ai sensi del DPR 10/02/2000 n.361 nel registro delle persone giuridiche della Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Milano al n.1331, pag. 5679 vol.6 dal 22/07/2013
- Amani è registrata come Ngo presso il Ngos Coordination Board del governo del Kenya con il nome **Amani Organization Italian Cooperation - Kenya Office**

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n)
- sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v)

Attività svolte in maniera secondaria:

vendita di strenne natalizie in maniera commerciale ad Aziende durante il periodo natalizio.

## 1.1 Amani e Koinonia, trent'anni di storia

L'Associazione Amani nasce a Milano nell'ottobre del 1994, inizia la sua attività nel marzo del 1995 a Nairobi in Kenya e in agosto sui Monti Nuba del Sudan e si costituisce legalmente l'anno successivo, il 3 aprile del 1996. Cinque anni dopo avvia una presenza anche a Lusaka, in Zambia. Promossa per iniziativa di Gian Marco Elia ispirato dalla visione di padre Renato Kizito Sesana, l'Associazione nasce con lo scopo di: sostenere lo sviluppo delle Comunità di Koinonia fondate da padre Kizito attraverso la formazione permanente di giovani leader africani; consolidare le prime attività di accoglienza per bambini di strada; far conoscere la condizione in cui versano le popolazioni Nuba, vittime di un genocidio sistematico, totalmente isolate dal resto del mondo dal 1983.

Andare sui Monti Nuba nel 1995 significava agire ispirati dal principio di ingerenza umanitaria e animati dalla volontà di rendere noto un dramma troppo a lungo ignorato. Amani, coinvolgendo altre associazioni e un gruppo di esperti di diritto internazionale, lancia un appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite per l'apertura di un corridoio umanitario che porti soccorso alle stremate popolazioni Nuba. Nei 12 anni successivi Amani organizza voli carichi di aiuti; porta sui Monti Nuba giornalisti di testate internazionali; coalizza attivisti di organizzazioni per la difesa dei diritti umani; stimola la nascita della Campagna Italiana per il rispetto dei diritti umani in Sudan con un nutrito cartello di organizzazioni italiane. Sui Monti Nuba Amani ha costruito pozzi, due scuole primarie e un istituto di formazione per insegnanti. L'impegno con il popolo Nuba inizia a decrescere in seguito al primo accordo di cessate il fuoco e al successivo trattato di pace, che nel 2011 ha portato alla nascita del Sud Sudan.





**Sui Monti Nuba  
Amani ha costruito  
pozzi, due scuole  
primarie e un istituto  
di formazione  
per insegnanti**

**Amani realizza  
l'idea di un  
monumento alla  
memoria dei  
migranti che hanno  
perso la vita  
in mare**



Dopo essere stata la prima e, a lungo, l'unica organizzazione presente in quella regione, Amani mette fine alla sua presenza con l'arrivo delle maggiori agenzie delle Nazioni Unite e di grandi ONG internazionali. L'amicizia con i Nuba resta viva negli anni e continua ancora oggi.

Fin dal marzo 1995, e in maniera crescente, Amani si lascia coinvolgere dai suoi interlocutori africani in una concreta collaborazione al servizio dei bambini più soli e fragili, condividendo la speranza di costruire insieme una società più giusta e fraterna. Nel frattempo, nascono a Nairobi e a Lusaka sei luoghi di accoglienza per bambini e bambine di strada, gestiti interamente da Koinonia e sostenuti da Amani. Quest'impegno ormai più che ventiquennale costituisce ancora oggi il cuore della missione di Amani.

Parallelamente, e fin dall'inizio, Amani organizza e coordina gruppi di giovani volontari provenienti da tutta Italia che si impegnano in campi di lavoro e condivisione al servizio dei bambini nelle case di accoglienza. È un'attività che Amani ritiene fondamentale per un incontro autentico tra persone di culture e mondi diversi.

In anni in cui l'immagine dell'Africa è stata dominata da una narrazione negativa, Amani ha ricercato nuove forme di comunicazione sostenendo, ad esempio, *Africanews*, un'agenzia di stampa in lingua inglese con sede a Nairobi, interamente gestita da giovani giornalisti keniani. L'intento è quello di diffondere un punto di vista diretto e autenticamente africano, non mediato da osservatori occidentali. *Africanews* viene distribuita anche in Italia, in versione tradotta, grazie al settimanale Internazionale, che ne rilancia gli articoli sulle sue pagine, annoverando tra i suoi collaboratori stabili il direttore stesso dell'agenzia di stampa. L'intento è sempre quello di veicolare una narrazione positiva, riconoscendo e valorizzando

le risorse culturali specificamente africane della società civile, senza per questo negare le debolezze che affliggono il continente.

Nel 2007 Amani inizia a elaborare l'idea di un monumento alla memoria dei migranti che a migliaia, sin dagli anni Ottanta, hanno perso la vita in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa, cercando un primo approdo sulle coste italiane. L'idea viene sostenuta con forza dall'assemblea dei soci. Grazie all'entusiasmo di uno di loro, Arnoldo Mosca Mondadori, viene coinvolto Mimmo Paladino, artista di fama internazionale, che disegna un bozzetto raffigurante una porta. Nasce così la Porta di Lampedusa – Porta d'Europa, inaugurata nel 2008, che diverrà nel tempo meta di pellegrinaggio di migranti tratti in salvo sull'isola e di tutte le massime cariche istituzionali italiane, europee e religiose.

L'impegno principale e costante dell'intera storia di Amani è rivolto ai bambini e alle bambine più vulnerabili e più fragili, in particolare a coloro che vivono in strada. Fin dal principio, questa attività è stata caratterizzata e accompagnata da una riflessione sul metodo educativo e sulle modalità di intervento, attraverso il confronto sia interno che con le istituzioni locali, in un dialogo costante con le comunità di Koinonia a Nairobi e Lusaka.

Il percorso di Amani è stato reso possibile dalla generosità di tantissime persone, soprattutto di alcune che hanno voluto aiutare in modo straordinario e duraturo, conferendo stabilità e prospettiva alla nostra azione, anche in frangenti molto difficili. La crescita e il consolidamento raggiunto nel corso degli anni hanno dato vita a un rapporto con i donatori istituzionali, in particolare la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.



## 1.2 Missione e valori

**Centralità africana.** Amani ritiene che la cooperazione con le realtà africane debba avere come valore fondamentale la centralità del continente africano, credendo nel suo futuro e nelle sue potenzialità. Amani promuove una cultura positiva e solidale nei confronti dell’Africa e degli africani basandosi sulla comunicazione dei valori, della cultura e delle possibili soluzioni che l’Africa e le sue genti fanno e possono generare. L’Associazione crede con convinzione e fiducia nel principio di autodeterminazione dei popoli e nelle capacità che ciascun popolo ha quando diviene protagonista della propria storia. L’idea fondamentale è di approcciarsi a ogni nuovo progetto partendo dall’ascolto e dalle idee suggerite dalla comunità locale, che meglio di chiunque conosce le possibili soluzioni ai propri bisogni. Iniziative e progetti non possono nascere solo da teorie pensate in Italia; è indispensabile una profonda conoscenza del contesto, delle persone che lo abitano e della realtà sociale in cui si intendono investire le energie e risorse affidate all’Associazione, per servire senza sprecare e per non tradire le promesse. Le persone impegnate con Amani sono guidate dall’idea che nella cooperazione con la popolazione locale, più che dare istruzioni, si debbano fare domande e che le risposte debbano essere il frutto di una collaborazione e di un’intesa.

Per sostenere questo approccio Amani si propone di stimolare nell’opinione pubblica un interesse vivo e autentico riguardo alla centralità africana; interesse finalizzato a dar vita ad attività concrete sia in Italia, sia tra le popolazioni locali nei paesi in cui opera in Africa, e s’impegna nella collaborazione con le istituzioni dei luoghi dove svolge la propria attività al fine di promuovere questi valori.

**Infanzia, adolescenza, gioventù.** Amani con il suo impegno a sostegno dei bambini e delle bambine di strada di Nairobi, in Kenya, e di Lusaka, in Zambia, riconosce nella cura, assistenza, educazione, scolarizzazione e nel diritto all’autodeterminazione dei bambini il suo obiettivo prioritario e uno degli aspetti che meglio caratterizzano il suo impegno come Associazione tanto in nei paesi in cui opera, quanto in Italia. Amani crede che il futuro del mondo appartenga alle giovani generazioni e per tale ragione dedica la maggior parte delle sue energie alla loro cura in senso fisico, educativo, materiale.

AMANI SI RICONOSCE NEGLI ARTICOLI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL’INFANZIA (APPROVATA IN ITALIA CON LA LEGGE 176 DEL 1991).

IN PARTICOLARE AMANI AFFERMA QUESTI 12 PUNTI DELLA CONVENZIONE COME DIRITTI FONDAMENTALI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI.

**Diritto alla vita e ad avere una famiglia.**

**Diritto al gioco.**

**Diritto al cibo.**

**Diritto di avere una casa.**

**Diritto alla salute.**

**Diritto all’istruzione.**

**Diritto di avere un nome e una nazionalità.**

**Diritto all’uguaglianza.**

**Diritto di esprimere la propria opinione.**

**Diritto di non lavorare.**

**Diritto a essere protetti contro ogni forma di abuso, abbandono, crudeltà e sfruttamento.**

**Diritto dei bambini all’arte, alla cultura e allo sport.**





**Istruzione, formazione e sensibilizzazione.** Amani riconosce il valore dell'istruzione quale principale e più importante volano per lo sviluppo dei singoli e delle comunità; è fermamente convinta che la scolarizzazione e la formazione umana e professionale siano gli strumenti più potenti per creare individui liberi, consapevoli e responsabili delle proprie vite e di quelle delle proprie comunità. Per tale ragione, Amani si impegna a sostenere e a finanziare progetti di istruzione rivolti ai bambini e agli adolescenti. Incoraggia e sostiene altresì percorsi di insegnamento professionale affinché il sostegno abbia tra i suoi fini anche l'indipendenza lavorativa ed economica dei giovani e delle famiglie con cui è entrata in contatto.

Amani inoltre ritiene importante per il perseguimento dei propri obiettivi la sensibilizzazione della cittadinanza al diritto all'infanzia, alla formazione, alla salute, al lavoro, e a temi fondamentali quali l'autodeterminazione personale, la solidarietà e la giustizia sociale. A tale scopo Amani promuove iniziative di comunicazione rivolte a istituzioni nazionali e internazionali, e sostiene la partecipazione attiva a iniziative con partner istituzionali, imprese e soggetti privati, mondo dell'istruzione, associazioni e organizzazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di stimolare nell'opinione pubblica italiana la coscienza del valore della solidarietà come componente essenziale per lo sviluppo globale.

**La centralità dell'accoglienza e dell'uguaglianza.** Amani rifiuta ogni forma di discriminazione, improntando la propria attività al principio di uguaglianza formale e sostanziale. Per l'Associazione non contano le differenze di genere, orientamento sessuale, etnia, religione, opinioni politiche e condizioni sociali: a tutti è riconosciuto incondizionatamente il medesimo diritto di ricevere l'accoglienza necessaria. Al suo interno l'Associazione promuove la collaborazione armoniosa tra gli individui, facendo dell'ascolto e della libertà di espressione il fulcro delle sue decisioni. Amani riconosce e si impegna a valorizzare sempre più il ruolo delle donne, il cui apporto è un valore primario nella lettura delle dinamiche della realtà. L'Associazione è impegnata nella lotta alla discriminazione basata su condizioni personali di

disabilità di qualunque natura. Amani ritiene tutti i popoli ugualmente liberi, degni e connotati da un'identità culturale da tutelare, nel rispetto reciproco; a tale scopo, considera il dialogo tra culture diverse un valore fondamentale per lo sviluppo e un obiettivo da perseguire sempre con pazienza e perseveranza favorendo il confronto, lo scambio e l'amicizia tra popolazioni, gruppi sociali e organizzazioni presenti sui territori. Tutti i soci, i volontari, i dipendenti e i collaboratori a diverso titolo credono fermamente nei principi di accoglienza e di uguaglianza e si impegnano per la loro realizzazione.

**La progettualità e l'impegno nel tempo.** Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Associazione si rende promotrice della progettazione e della realizzazione di programmi di cooperazione a lungo termine, riconoscendo come fondamentale il valore dell'impegno nel tempo. Amani predilige un impegno animato da azioni sostenibili che mirino alla continuità e alla longevità dei progetti di cooperazione e sviluppo, e si impegna a mantenere questo approccio anche in eventuali emergenze. Al fine di garantire una comprensione profonda delle dinamiche dei contesti nei quali opera, l'Associazione promuove lo studio, la ricerca e la divulgazione scientifica sulle problematiche riguardo all'infanzia e all'adolescenza nei paesi africani.

**Il confronto e la condivisione.** Amani riconosce il valore del confronto e della condivisione, che applica nelle proprie relazioni con le istituzioni, le agenzie internazionali, gli altri enti di cooperazione internazionale e le comunità locali. Amani rinnega ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale, per la realizzazione dei propri obiettivi, il coinvolgimento delle realtà locali civili e religiose. Solo con tale approccio di apertura e ascolto è possibile collaborare a un cambiamento duraturo, che favorisca la crescita e lo sviluppo del continente africano, creando opportunità là dove ancora non ve ne sono. Tutti coloro che operano a vario titolo per l'Associazione sono tenuti a improntare la propria attività a questo impegno comune.



**Il valore della comunicazione.** Fin dai suoi inizi Amani ha attribuito importanza identitaria alla propria comunicazione, ritenendo che un modo corretto di comunicare sia lo specchio della validità del proprio operato. La comunicazione ben fatta è frutto dell'incontro, dell'ascolto, della capacità di mettersi in sintonia con gli altri, di dare voce a chi non riesce con la propria forza a ottenere udienza. Con il suo giornale, il sito, la presenza sulle reti sociali, il calendario pubblicato ogni anno, Amani si è sempre sforzata di promuovere una narrativa attenta, rispettosa, positiva dei beneficiari, dei bambini, delle persone con cui lavora e degli africani in generale. Il rispetto, in particolare, è rivolto alla debolezza, alla difficoltà, al dolore e si esprime anche nel rifiuto di maltrattare o calpestare l'identità, ad esempio divulgando immagini offensive della dignità individuale. Amani è convinta che le tutele di legge contro l'uso improprio delle immagini di bambini italiani vadano estese ai bambini di ogni parte del mondo ed è contraria all'uso delle immagini di infanzia sofferente.

**Tutela dell'ecosistema e sostenibilità ambientale.** Amani afferma il principio della sostenibilità ambientale, attraverso sia le proprie attività dirette sia il supporto di altre iniziative. La sostenibilità ambientale è un valore imprescindibile ed essenziale ovunque nel mondo, per migliorare la qualità della vita e garantire un futuro alle generazioni che verranno. In particolare, Amani si batte per: l'adozione di politiche ecologiche basate sul riuso e sul riciclo; il contrasto all'iperconsumo del suolo e l'appropriazione indebita di territorio; la promozione di forme di economie circolari; l'affermazione del diritto di tutti di accedere all'acqua; la difesa di macro e micro-ecosistemi anche da forme di turismo di massa. Amani si fa quindi promotrice delle istanze globali di difesa della Madre Terra, affinché tutti rispettino i criteri dell'ecologia a partire dai propri contesti e dai propri stili di vita.

### 1.3 Linee guida del nostro operato

**I sostenitori di Amani e l'etica del dono.** Amani per la realizzazione delle proprie attività si avvale del sostegno di istituzioni, associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero, ritenendo fondamentale che tutti coloro che intendono sostenerne l'attività – siano essi persone fisiche o giuridiche – condividano i suoi valori e i suoi obiettivi. Per tale ragione, l'Associazione promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile. La crescita dell'etica del dono e dell'investimento socialmente responsabile sono strumenti decisivi per creare legami concreti con i propri donatori e un impatto reale nella sensibilizzazione della società. Amani ritiene che professionalità, correttezza, etica e trasparenza delle proprie attività di raccolta fondi costituiscano un fattore fondamentale di crescita e maturazione della donazione consapevole. L'Associazione attua un preciso criterio di selezione per individuare i propri partner assicurandosi che vi siano obiettivi condivisi e si impegna a rifiutare ogni genere di sostegno da soggetti ritenuti distanti dai propri valori (come, ad esempio, soggetti appartenenti ad organizzazioni malavitose, coinvolti in politiche di sfruttamento o di discriminazione dei lavoratori, di impiego di manodopera minorile, di diffusione di prodotti dichiarati dannosi per la salute della popolazione, di danneggiamento dell'ambiente, di fabbricazione, di vendita o di commercializzazione di armi o loro componenti).

**La trasparenza e la correttezza della contabilità, e l'utilizzo delle risorse economiche.** Amani riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un aspetto ineludibile della propria attività. L'Associazione rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. Le informazioni e i dati dell'Associazione forniti a soggetti terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione garan-

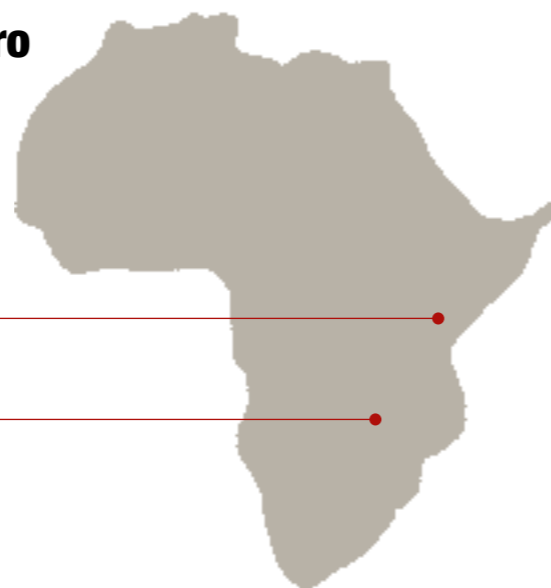
tiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. Apposite procedure ne confermano l'effettività e i bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte di un collegio di revisori. Amani è attenta e scrupolosa nella redazione dei prospetti informativi (rendiconti finanziari) destinati ai soggetti finanziatori. Amani si prefigge di destinare la maggior parte delle risorse economiche al sostegno dei progetti, mantenendo i costi di gestione dell'organizzazione al minimo.

**L'etica delle persone impegnate con Amani.** Amani riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). L'Associazione attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori e li tutela. Tali valori sono determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi associativi. Amani si impegna pertanto a sviluppare le competenze professionali e relazionali degli operatori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, trovando la miglior collocazione possibile nell'Associazione: in questo ambito riconosce l'uguaglianza dei collaboratori e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di genere e orientamento sessuale, età, disabilità, religione, nazionalità e opinioni politiche e sindacali. Amani si impegna nel favorire un contesto di lavoro sereno e professionale, che agevoli la diffusione e la conoscenza di tutti gli elementi utili al perseguimento degli obiettivi associativi. Per tale ragione raccomanda ai propri collaboratori – indipendentemente dal ruolo rivestito e dalle responsabilità assegnate – un atteggiamento relazionale franco, diretto e collaborativo. Amani adotta tutte le misure per ridurre i conflitti connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione e per risolvere consensualmente le controversie che dovessero insorgere.

**Amani opera in Kenya e Zambia con iniziative focalizzate su: prima accoglienza, casa, famiglia, istruzione, lavoro e impresa sociale**

**KENYA** Nairobi, Ngong, Bomet

**ZAMBIA** Lusaka





## 2.1 Organi statutari e organigramma

### CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Amani ha una base associativa così composta:

Numero soci (al 31/12/2022) 30

Età media 51

Sesso 7 F 23 M

La sua base sociale è costituita da una rete formale di trentatré volontari attivi e una rete informale di gruppi locali e singoli volontari sostenitori, distribuiti su tutto il territorio italiano, che operano a suo favore, legati all'Associazione dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

### SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Amani è governata dal Consiglio Direttivo, composto da Presidente, Vice Presidente e tre Consiglieri.

Spettano a tale Consiglio le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione.

Per il triennio 2021-2024, il Consiglio Direttivo (nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/04/2021) risulta così composto:

- Presidente: Gian Marco Elia
- Vicepresidente: Antonio Spera
- Consiglieri: Daniele Buzzetti, Maurizio Casadei, Marco Malandra

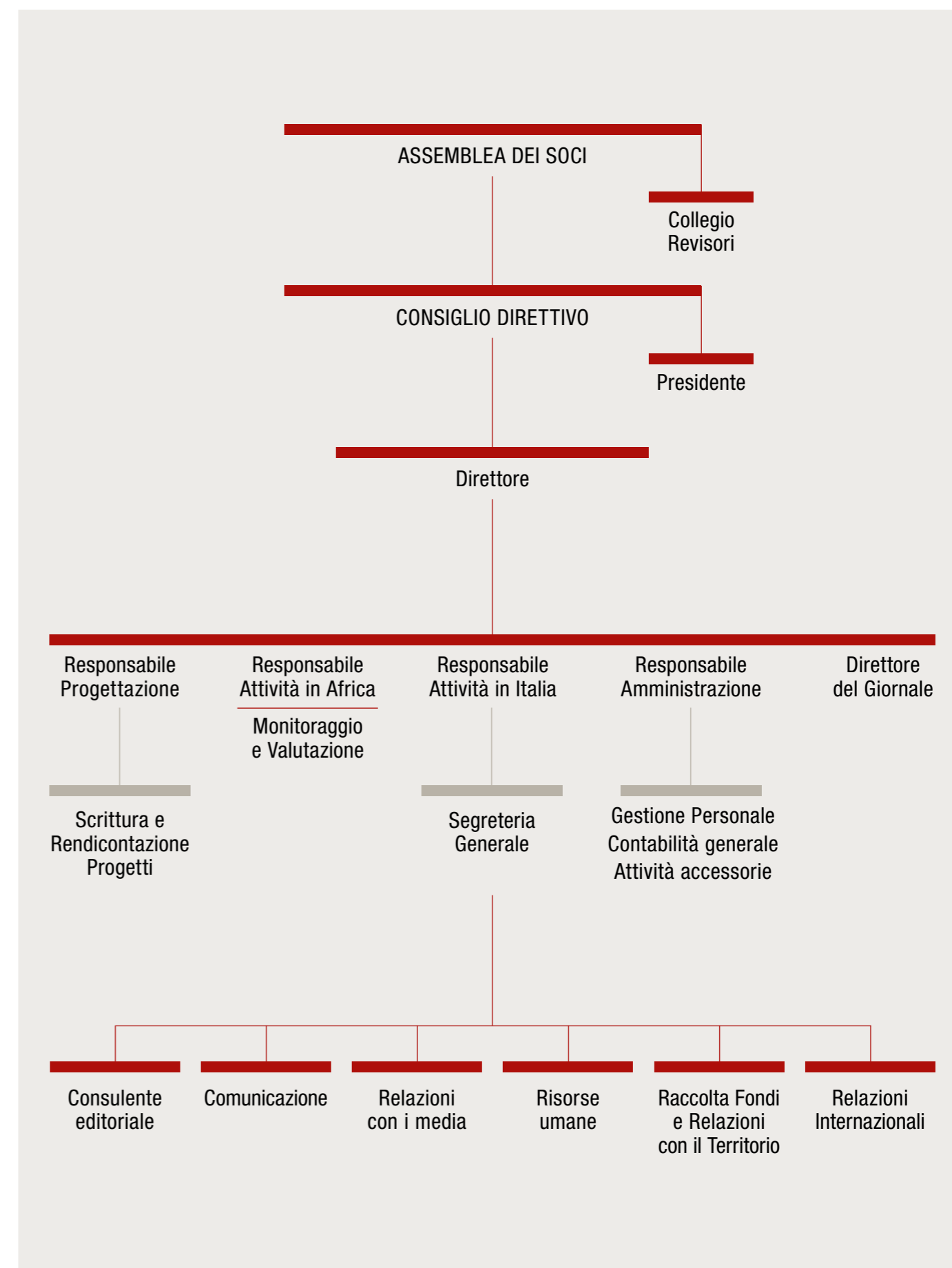
Il Consiglio Direttivo è in carica per tre anni e rieleggibile.

Il controllo è demandato al Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea dei Soci il 10/04/2021 e composto da: Dott. Paolo Vayno, Dott.ssa Martina Borlandelli, Rag. Fabiano Corna

La rappresentanza legale e la gestione dell'Associazione sono conferite al Presidente, nominato anche Direttore dal Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024 in data 17/04/2021.

Nella gestione delle attività ordinarie dell'Associazione, il Direttore si avvale della collaborazione dei seguenti Responsabili, incaricati dal Consiglio Direttivo:

- Responsabile delle attività in Italia
- Responsabile dell'Amministrazione
- Responsabile delle attività in Africa
- Responsabile della Progettazione
- Responsabile Monitoraggio e Valutazione delle attività in Africa
- Direttore del giornale





## 2.2 Stakeholders

Fin dalla sua fondazione, Amani ha costruito, attraverso l'incontro diretto, l'ascolto e il dialogo con i suoi interlocutori, una rete di relazioni che costituisce oggi un patrimonio di indubbio valore per la realizzazione di ogni sua attività, in Africa come in Italia.

La profonda condivisione degli obiettivi con le comunità africane con le quali collabora, dei valori che guidano la sua azione e, ancora prima, del suo approccio ai bisogni ai quali rispondere di volta in volta, rappresenta un fondamento solido, riconosciuto dai sostenitori di Amani, dai suoi collaboratori e dai beneficiari raggiunti in tutti questi anni.

Il contatto con donatori, collaboratori, soci e volontari è garantito dai molti strumenti di comunicazione quali il sito web dell'Ente, la sua presenza sui social media, una newsletter rivolta a tutti i sostenitori che ne facciano richiesta, mailing list dedicate a soci e volontari delle varie zone d'Italia, l'uso di sms per alcune comunicazioni selezionate, una rivista cartacea semestrale e gratuita, interviste radiofoniche e su reti d'informazione web. Inoltre, Amani organizza appuntamenti periodici quali le assemblee dei soci, campi di incontro annuali in Kenya e Zambia rivolti a volontari interessati a conoscere le realtà in cui opera, occasioni di incontro in Italia per i volontari, eventi culturali aperti al pubblico su tutto il territorio e la disponibilità del rapporto annuale delle attività svolte, inclusi il bilancio e la rendicontazione di contributi e 5x1000.

Per quanto riguarda il contatto con le comunità africane delle aree di intervento di Amani, l'Associazione ha basato fin da principio il proprio lavoro sul rapporto diretto con responsabili e operatori delle realtà locali con le quali collabora e alle quali è affidata la gestione di ogni attività in loco; viaggi periodici, ma soprattutto una connessione sempre maggiore attraverso i mezzi di comunicazione via via disponibili, con l'evolversi delle tecnologie, nell'arco di questi quasi trent'anni.

### IN ITALIA

**Sostenitori** **Volontari** **Scuole**  
**Personale dalla sede operativa**  
**Consulenti** **Media** **Governi UE**  
**Fornitori** **Enti non profit**  
**Associazioni** **Soci** **Cooperative**

### IN AFRICA

**Partner locali** **Comunità africane**  
**Beneficiari diretti e indiretti**  
**delle attività sul territorio**  
**Scuole** **Istituzioni locali**  
**Governi africani**





**TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO nel 2022**

NUMERO COMPLESSIVO 9

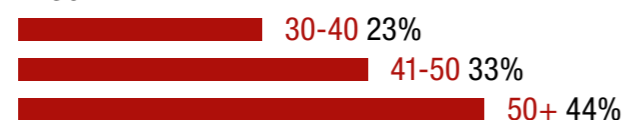
di cui



SESSO



FASCE DI ETÀ



**3.1 Personale retribuito**

Le persone retribuite che operano per la sede di Amani svolgono le seguenti funzioni:

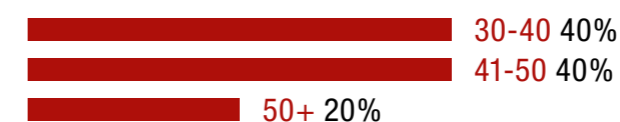
- Direzione
- Amministrazione e coordinamento delle attività in Italia
- Progettazione e coordinamento delle attività in Kenya e Zambia
- Monitoraggio e della valutazione delle attività in Kenya e Zambia
- Comunicazione

NUMERO COMPLESSIVO 5

SESSO



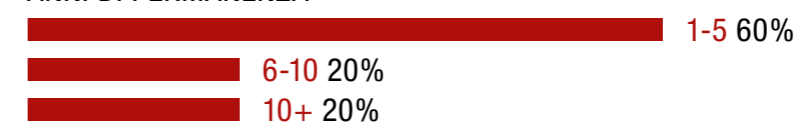
FASCE DI ETÀ



TITOLI DI STUDIO



ANNI DI PERMANENZA



TURNOVER



**3.2 Personale volontario**

Amani si avvale dell'opera di professionisti che, a titolo volontario, si occupano della gestione delle buste paga e del sito web dell'Ente, dirigono il giornale e prestano consulenza editoriale.

NUMERO COMPLESSIVO 4

SESSO



FASCE DI ETÀ





## CONTRATTO DI LAVORO

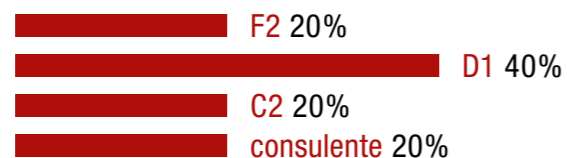
### STAFF DELLA SEDE ITALIA

Il rapporto di lavoro con lo staff della sede viene regolamentato in via preferenziale con contratti di dipendenza che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. L'Organizzazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

### TIPI DI CONTRATTO



### INQUADRAMENTI CONTRATTUALI



## 3.3 Struttura dei compensi

**EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI**

### Consiglio Direttivo

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

### Collegio dei Revisori

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

### RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

|  |             | Nota |
|--|-------------|------|
| Retribuzione annua lorda minima            | € 12.203,13 | A    |
| Retribuzione annua lorda massima           | € 49.602,76 | B    |
| Rapporto tra retribuzione minima e massima | 0,25        | A:B  |

### RIMBORSI AI VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2022 non sono stati effettuati rimborsi.







#### 4.1 I bambini che vivono in strada

La *Convention on the Rights of the Child*, in italiano Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989, è stata ratificata da quasi tutti i Paesi. Oggi circa il 96 per cento dei bambini del mondo vive in Stati che si sono legalmente obbligati a proteggere i loro diritti.

La Convenzione definisce i bambini come persone sotto i 18 anni d'età il cui "massimo interesse" deve essere una considerazione preminente (art. 3) e obbliga gli Stati che l'hanno ratificata ad uniformare le norme di diritto interno a quelle della Convenzione e ad attuare tutti i provvedimenti necessari ad assistere i genitori e le istituzioni nell'adempimento dei loro obblighi nei confronti dei bambini.

Nonostante ciò, secondo l'ONU sono più di 200 milioni i minori che oggi vivono soli nelle strade di tutto il mondo.

In Africa, i bambini che vivono in strada provengono perlopiù da famiglie che vivono una situazione di estrema povertà e vulnerabilità: una madre sola, la presenza di un padre violento, secondi matrimoni nei quali uno dei coniugi non accetta i figli già presenti dell'altro che finiscono col venire discriminati o subire degli abusi, bambini affidati a nonni o ad altri parenti per mancanza di risorse. È quindi innanzitutto l'estrema povertà a spingere i minori a frequentare la strada.

Non di rado sono i bambini stessi ad allontanarsi dalla famiglia, per aiutare; un figlio maggiore che inizia ad andare in strada per chiedere l'elemosina, che lascia la scuola in cerca di qualche lavoretto per poter contribuire al sostegno familiare, o inizia a rubare qua e là per procurarsi da mangiare.

Col passare del tempo, questi bambini intessono nuove relazioni, iniziano a non tornare più a casa nemmeno per la notte e così, sopravvivendo in qualche modo, si allontanano dalla famiglia per continuare a vivere in strada. Questa condizione li pone ad altissimo rischio di

subire violenza, cadere in dipendenze quali alcolismo, abuso di droghe e di altre sostanze o trovarsi costretti alla prostituzione.

Ci sono, infine, bambini che nascono da giovanissime che partoriscono in strada e quindi, fin dai primi giorni di vita, non conoscono altro che questo.

#### Come interviene Amani?

Fin dalla sua costituzione, Amani ha deciso di impegnarsi mettendosi innanzitutto in ascolto delle comunità con le quali ha scelto di cooperare, partendo dal principio che ogni intervento avrebbe dovuto essere progettato insieme ad esse e rispondere in modo coerente con il contesto alle problematiche riscontrate, in dialogo costante con i membri delle comunità di Koinonia e con le istituzioni locali.

#### 4.2 Kenya

##### Introduzione al contesto

La deprivazione infantile è una questione sempre più grave in Kenya, un paese di circa 53 milioni di persone dove si è raggiunto il numero di 2.4 milioni di bambini orfani/vulnerabili, in particolare negli insediamenti informali delle aree urbane. Decine di migliaia sopravvivono in abbandono sulla strada.

Con il ritmo di urbanizzazione attuale in Kenya, si prevede che, entro il 2030, metà dei minori vivrà in area urbana. Secondo UNICEF e il governo del Kenya è necessaria già da oggi una maggiore attenzione alle misure e alle strategie per **assicurare i diritti fondamentali dei bambini e degli adolescenti** in tali contesti e fornire supporto adeguato alle famiglie. I più recenti programmi di protezione sociale in Kenya mirano perciò a **rinforzare la resilienza delle famiglie e dei giovani**. Negli ultimi anni, un'analisi approfondita degli interventi a



favore dei bambini ospiti delle case di accoglienza in Kenya ha fatto emergere la necessità di preparare in maniera più adeguata le famiglie di origine al reintegro dei minori incontrati. Si rende quindi necessario un lavoro mirato non soltanto all'allontanamento dei minori dalla vita in strada, ma anche e soprattutto di monitoraggio e supporto delle famiglie, anche attraverso percorsi di reinserimento lavorativo e di empowerment economico e psicosociale.

### Il percorso

Il primo passo lo compiono gli **educatori di strada**: persone locali formate che conoscono a fondo il contesto, le dinamiche che conducono i bambini lontano dai loro nuclei familiari e quelle che poi li trattengono in strada. Per un periodo di circa tre mesi, gli educatori frequentano le cosiddette **"basi"**, punti di ritrovo informali ma ben conosciuti fra i bambini e i giovani che non hanno una dimora fissa. Facendo conoscenza, guadagnano la loro **fiducia** stando insieme a loro, offrendo un pasto, dando appuntamento per una partita a pallone, interessandosi quotidianamente di ciascuno di loro, diventando **punti di riferimento positivi e stabili**; fino ad arrivare a proporre loro di abbandonare la strada e iniziare un percorso di crescita lontano dalle droghe, frequentando la scuola e cercando ciascuno la propria via per trovare il posto cui hanno diritto nella società, possibilmente tornando presto a casa.

Amani è convinta del ruolo fondamentale della **famiglia** nella crescita di ognuno. Per questo motivo, una volta individuato un bambino che vive in strada, inizia anche la ricerca dei suoi familiari, per capire quale sia la loro situazione e se sia possibile fare in modo che il bambino rientri a casa. Quando questo non è possibile subito, il minore viene temporaneamente accolto in una struttura di **prima accoglienza** chiamata **Ndugu Mdogo** (Piccolo Fratello, in italiano), nel cuore della baraccopoli di Kibera.

Per circa un anno, ogni bambino viene seguito dal punto di vista educativo, psicologico e sanitario e preparato gradualmente ad un successivo (re)inserimento anche scolastico.

Trascorso questo primo periodo, durante il quale il lavoro prosegue di pari passo anche con la famiglia del minore, cercando di ristabilire condizioni favorevoli alla sua crescita e al suo inserimento a scuola in modo stabile, si valuta insieme la possibilità del suo **rientro in famiglia**. Qualora questo non sia ancora possibile, il bambino può essere accolto presso il centro educativo **Kivuli Centre** (Kivuli, in swahili, significa "rifugio"), situato nel quartiere di Nairobi chiamato Riruta Satellite. Lì il bambino troverà tutto il supporto necessario affinché possa frequentare quotidianamente la **scuola**, fare attività sportive e ricreative, crescere e trovare fiducia in se stesso.

Anche le bambine, sebbene più di rado, possono trovarsi ad abbandonare il nucleo familiare. Nonostante i genitori tendano a trattenere le figlie fino all'ultimo dall'allontanarsi da casa, quando questo accade esse si trovano evidentemente ancora più esposte ai rischi che la vita in strada comporta.

Alle **bambine** Amani ha dedicato un luogo distinto da quello dei loro coetanei maschi. Nata in memoria di Anita Pavesi, giudice onorario del Tribunale dei minori di Milano, la **Casa di Anita (o Anita Home)** è stata costruita appositamente in una zona distante dalla città di Nairobi, sulle colline di Ngong; un luogo immerso nel verde, lontano dal contesto urbano e dai suoi pericoli quotidiani.

Anche in questo caso viene presto attivata la ricerca dei parenti e si lavora per definire insieme il percorso migliore per il benessere della bambina e della famiglia di origine o di chi, della famiglia, potrebbe riaccogliere la minore nel modo migliore, rappresentando una guida adulta affidabile e garantendole di frequentare la scuola per un percorso di istruzione stabile.

Sui terreni della Casa di Anita, alcune piccole attività di agricoltura e allevamento e l'affitto di una parte dei terreni e delle strutture, costituiscono elementi generatori di reddito per la comunità di Koinonia.

Fra gli interventi attivati, il programma **Families to Families** accompagna la fase di reintegro familiare dei bambini e delle bambine attraverso laboratori, seminari, **supporto** psicologico



e visite domiciliari di **monitoraggio**. In alcuni casi le famiglie ricevono piccoli finanziamenti e consulenze per attività imprenditoriali. *Follow up* delle singole situazioni familiari vengono fatti anche negli anni successivi al reintegro. Contribuiscono a questo programma 20 cosiddetti *community volunteers*, volontari del territorio che fungono da sentinelle nei quartieri dove abitano i nuclei familiari e i minori seguiti a distanza.

A supporto di un'eventuale prosecuzione degli studi dopo la scuola superiore, nel 2008 sono state istituite le *Borse di studio Basadonna*, in memoria di don Giorgio Basadonna, sacerdote cattolico milanese che ha dedicato la propria vita al servizio dei giovani, che garantiscono la frequenza all'**università** o a **corsi di alta specializzazione** a studentesse e studenti meritevoli.

### Altri progetti

Fra le realtà che contribuiscono all'istruzione dei minori seguiti da Amani c'è la *Domus Mariae School*, istituto superiore diurno e residenziale situato nella contea di Kajiado, a circa 20 km dal centro di Nairobi. Nel 2022 Amani ha sostenuto il percorso di studio dei suoi beneficiari iscritti, attraverso borse di studio, e contribuito alle spese ordinarie della scuola e al rinnovamento degli spazi.

A supporto del reintegro dei giovani sostenuti, anche una volta tornati in famiglia, Amani sostiene la **formazione professionale** dei ragazzi e delle ragazze più grandi. Inoltre, contribuisce al lavoro di **cooperative artigiane** all'interno dei centri, con ricadute positive sul contesto sociale. Fra queste, la cooperativa di artisti e artigiani *Kivuli Fair Trade*, nata da un gruppo di rifugiati di diverse provenienze (Ruanda, Congo, Burundi) che trova spazio per lavorare all'interno del Centro di Kivuli.

Sempre all'interno del Kivuli Centre, con il trascorrere degli anni sono nati diversi spazi,

attività e servizi rivolti alla popolazione come un dispensario medico, un pozzo di acqua potabile che offre il rifornimento a prezzi calmierati, la postazione radio di un'emittente locale denominata Mtaani Radio, un campo da basket molto frequentato dai bambini e dai giovani del quartiere, una palestra che ospita differenti attività sportive e ricreative.

Gli spazi interni al Kivuli Centre, alcuni dei quali Koinonia dà in affitto, costituiscono non solo un meccanismo di sostenibilità economica per garantire parte del generale sostegno ai percorsi sociali delle bambine e dei bambini accolti, ma anche uno strumento per costruire reti e relazioni con altre organizzazioni, profit e non profit.

Attraverso le sue attività generatrici di reddito, tra cui il fitto degli spazi come descritto in precedenza sia a Kivuli che ad Anita e la distribuzione di acqua a prezzi calmierati, nel 2022 Koinonia ha inciso nella misura di circa il 10 per cento del complessivo costo degli interventi diretti, ossia a supporto dei beneficiari, e funzionali, come quelli di gestione dei centri.

Amani contribuisce anche, attraverso donazione di materiale e promozione, all'attività di *Shalom House*, struttura polifunzionale composta da un bed&breakfast con spazio ricevimenti, un bar, un ristorante, la Diakonia Institute (scuola di formazione IT) e gli uffici di diverse realtà impegnate in attività di promozione e sviluppo in Africa.

Infine, dal 2000 Amani collabora al sostegno di due piccole realtà della zona di Bomet: *Laura Children's Home*, casa di accoglienza per bambini orfani o bisognosi nel villaggio di Chebole e la *Mosop Mission Primary School* che, nello stesso villaggio, accoglie i bambini più grandi fra questi. A conclusione del ciclo di istruzione primaria, la Laura Children's Home cerca di garantire continuità sostenendo le rette scolastiche delle scuole superiori per la maggior parte dei beneficiari.

Nel 2022, sono state quindi sostenute le rette scolastiche di 32 studenti e studentesse per la scuola superiore e 5 per l'istruzione universitaria.

### Sostenibilità

A Nairobi, i costi elevati ed in costante aumento dell'energia elettrica, uniti ai frequenti blackout della rete centrale, incidono in modo importante sull'economia e sulla quotidianità della popolazione e di conseguenza anche sulla vita nei centri di accoglienza di Amani. La fornitura di corrente viene interrotta senza preavviso e può diventare difficile svolgere le attività più ordinarie, il tutto a fronte di bollette dalle cifre molto consistenti.

Nel 2022, in collaborazione con numerose realtà sostenitrici, Amani ha potuto posare e mettere in funzione due impianti fotovoltaici, sui tetti dei due centri di accoglienza Kivuli Centre e Casa di Anita, con l'obiettivo di utilizzare quella solare come fonte principale di energia e rendere le attività e i servizi rivolti alla popolazione sempre più autosufficienti e sostenibili dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

### KENYA 2022

#### BAMBINI SOSTENUTI A SCUOLA

##### Scuola primaria



##### Scuola secondaria/formazione professionale



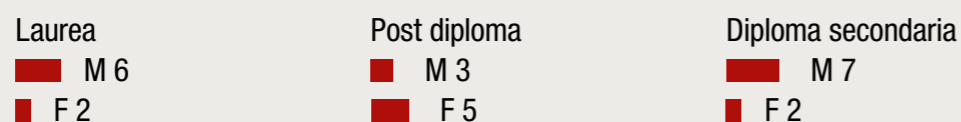
##### Università



#### 76 NUCLEI FAMILIARI SOSTENUTI

#### DIPENDENTI DI KOINONIA COMMUNITY

##### LIVELLO DI ISTRUZIONE



#### 20 SENTINELLE SUL TERRITORIO

2 CASE DI ACCOGLIENZA

1 CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA

15 VISITE IN STRADA MENSILI DA PARTE DI 1 M 2 F EDUCATORI DI STRADA



### 4.3 Zambia

#### Introduzione al contesto

La National Child Policy del 2015 ha stimato che i minori che vivono in strada, in Zambia, potrebbero essere 13.500; di questi, il 15 per cento circa sono ragazze e l'85 per cento ragazzi. Questa situazione risulta più accentuata nelle città situate lungo la ferrovia e nei centri provinciali. La maggioranza di questi bambini trascorre gran parte del proprio tempo lavorando e/o chiedendo l'elemosina nelle strade e in altri spazi pubblici, e circa il 25% di loro dorme per strada di notte. Questi ultimi risultano di fatto i più emarginati ed esposti a maggiori rischi, come l'abuso sessuale, uso di sostanze stupefacenti e attività criminali; alcuni di loro entrano infatti in conflitto con la legge e finiscono per costituire il 2,5 per cento dei minorenni detenuti in riformatori e carceri.

Sebbene il governo zambiano si sia adoperato per attuare politiche di tutela dei bambini e dei giovani in generale, non ne esistono di specifiche sui bambini che vivono soli in strada, i cui diritti umani risultano non venire tutelati. Per quanto riguarda i minorenni fermati per delinquenza, il Comitato delle Nazioni Unite per i Diritti del Bambino (United Nations Committee of the Rights of the Child) sollecita lo Zambia ad allineare pienamente il proprio sistema con sue direttive, a migliore tutela dei loro diritti.

Infine, uno dei principali problemi legati ai bambini di strada è la scarsa capacità delle strutture di accoglienza a loro rivolte di avere un impatto duraturo sia sugli stessi minori, sia sulle autorità locali.

#### Il percorso

Anche a Lusaka, il compito di individuare ed entrare in contatto con i bambini che vivono in strada è affidato agli educatori della comunità locale di Koinonia. Il lavoro di avvicinamento e di conquista della loro fiducia si basa su una profonda conoscenza delle difficoltà



e delle condizioni di vita che le famiglie più vulnerabili della società zambiana si trovano ad affrontare ogni giorno: povertà, scolarizzazione scarsa o nulla, emarginazione sociale, malattie, morte di un genitore, sono fra gli elementi che più spesso portano alla disgregazione familiare che induce i più giovani ad allontanarsi da casa in cerca di risorse o in fuga da abusi e sofferenze.

Qui, per accogliere i bambini trovati soli e senza una dimora fissa, nel 2000 è nato il **Mthunzi Centre** (il cui nome riprende il concetto di “rifugio”, o anche “ombra”, qui in lingua nyanja) all’interno della fattoria della Comunità di Koinonia, a circa 25 km dal centro di Lusaka.

Bambini e ragazzi vengono invitati a lasciare la strada e ad intraprendere un **percorso educativo e riabilitativo** che comprende, come avviene con i bambini di Nairobi, il reinserimento graduale a scuola, le cure mediche, l’assistenza psicologica di cui hanno bisogno e il riavvicinamento, ove ritenuto possibile e positivo, con la famiglia di origine o con figure adulte affidabili alle quali fare riferimento. Insieme ad esse gli educatori costruiscono un percorso, pensato per individuare e valorizzare inclinazioni e talenti di ciascun ragazzo, in modo da poterlo accompagnare al meglio nella sua formazione e poi futura indipendenza.

Accanto al lavoro con questi bambini, dal 2004 ha preso vita un progetto di sostegno rivolto alle bambine e ragazze dell’area circostante al Mthunzi Centre in condizioni di maggiore vulnerabilità: presso una piccola casa della località di **Lonjedzani**, le ragazze si recano di mattina andando a scuola e ricevono un pranzo al sacco. Al rientro di pomeriggio, dopo lo studio, seguono lezioni extra curricolari di informatica, taglio e cucito, cucina, cura di un pollaio e di un orto e, talvolta, partecipano a giochi e iniziative culturali proposte dal Centro. Mthunzi offre sostegno anche a bambine e bambini che vivono con le famiglie nelle aree circostanti, attraverso il **Mthunzi Home Based Program**. A loro viene garantita l’istruzione, fornito supporto in ambito sanitario e psicologico anche con visite domiciliari periodiche, e data l’opportunità di partecipare alle attività comuni del Centro.

### Altri progetti

Il Mthunzi Centre, nel corso degli anni, ha visto nascere al suo interno e nei dintorni più prossimi diversi spazi e attività che si sono susseguite e sviluppati nel tempo, per dare risposta alle esigenze dei bambini e della comunità locale. Fra questi un dispensario medico, attivo fino al 2018, una biblioteca di nome **Lubuto Library** che serve tutta la popolazione circostante, postazioni PC sistemate all’interno degli spazi della Lubuto Library e acquistati in memoria di Margherita Ferrario, amica e volontaria di Amani scomparsa nel 2012, un’**aula studio** dedicata a Davide Frascchia dai suoi familiari ed amici che ne hanno sostenuto la fondazione. Per ultimo, nel 2022, sul terreno accanto alla struttura principale del Mthunzi Centre è nato un campo sportivo polifunzionale. In particolare negli ultimi anni, Amani si è inoltre impegnata a creare connessioni e collaborazioni che hanno portato alla nascita di alcune attività generatrici di reddito per il Centro, come progetti agricoli, di allevamento e di piscicoltura. Quest’ultima consiste oggi in 2 vasche, per l’allevamento della tilapia, il cui rifornimento idrico è consentito dall’ottimizzazione del sistema idraulico del Centro, con la costruzione di un pozzo e di un sistema di pompaggio dell’acqua recentemente implementato.

### ZAMBIA 2022

41 BAMBINI ACCOLTI AL MTHUNZI CENTRE, DI CUI

29 frequentano la scuola primaria

12 la scuola secondaria

20 bambine di scuola primaria seguite dal centro diurno Londjedzani

25 bambini di scuola primaria seguiti all’interno delle loro famiglie

DIPENDENTI DI KOINONIA COMMUNITY

M 10

F 4

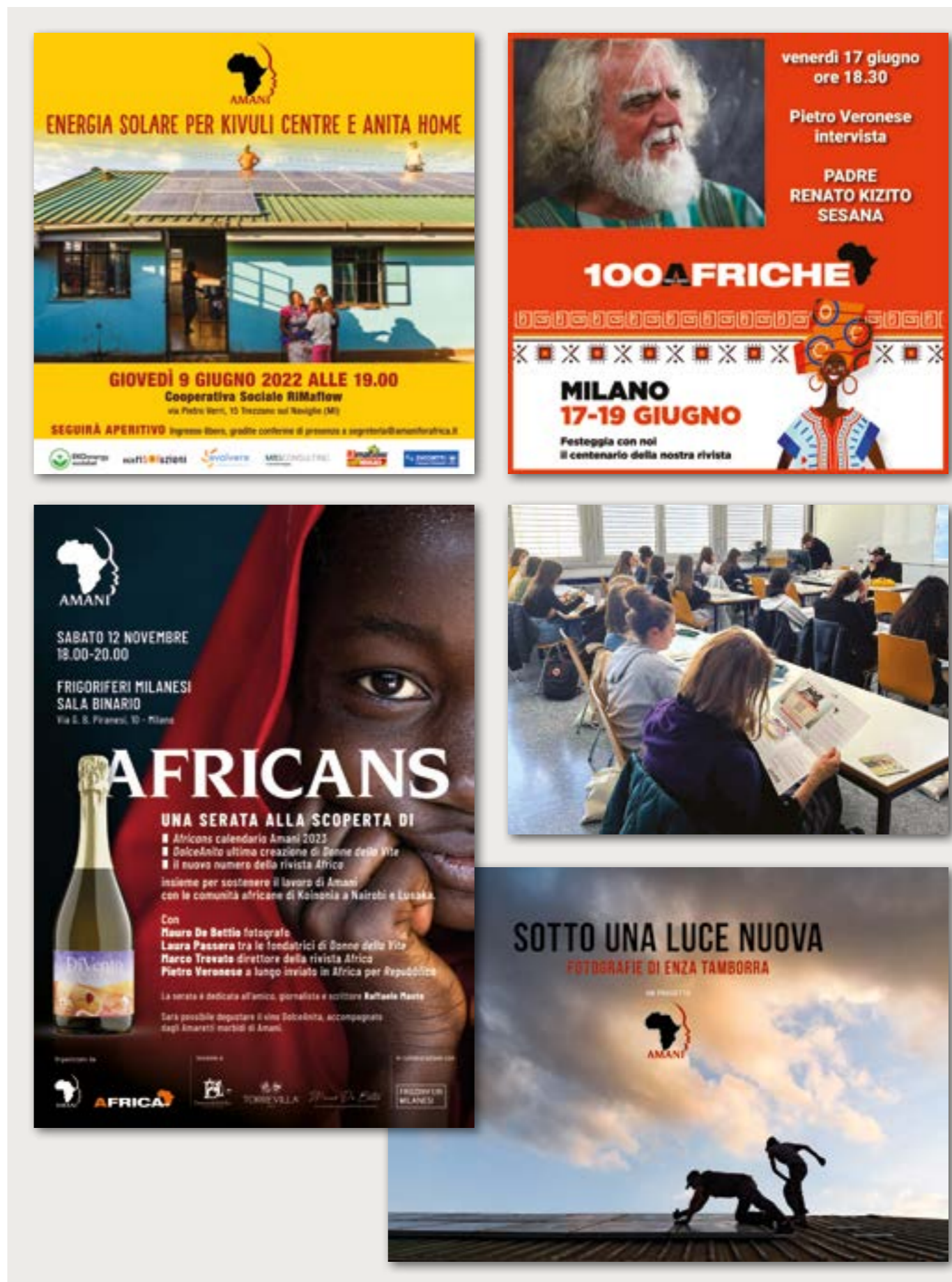
#### 4.4 Educazione e sensibilizzazione

Incontro e sensibilizzazione sono due parole chiave della mission di Amani. La nascita dell'associazione stessa ha origine proprio nell'urgenza di comunicare le condizioni dei Nuba del Sudan, forzatamente isolati e vittima di un sistematico genocidio, e agire in difesa di **diritti e dignità** di questo popolo, ricco di storia, tradizioni e umanità. Allo stesso modo, insieme a Padre Kizito e alla comunità di Koinonia, l'azione di Amani si è concentrata sul riconoscimento del valore e dei diritti dei bambini e giovani incontrati in stato di abbandono lungo le strade di Nairobi e Lusaka. Amani è nata dalla necessità di diffondere un'informazione corretta, realistica, positiva e costruttiva sul continente e di agire supportando **soluzioni africane a problemi africani**.

Per questo motivo, ogni anno, l'associazione si impegna a coinvolgere quanti più interlocutori e sostenitori possibile, specie tra le generazioni più giovani, con alcuni **appuntamenti mirati**. Che siano presentazioni, interventi nelle scuole, incontri, interviste o partecipazione ad appuntamenti tematici di più larga scala, l'obiettivo è sempre creare occasioni per trasmettere non solo l'azione di Amani ma anche e soprattutto il protagonismo africano, la cooperazione e l'unione di intenti che caratterizzano ogni intervento realizzato in Africa.

#### GLI APPUNTAMENTI DEL 2022

- **“Energia solare per Kivuli Centre e Anita Home”** sul tema della sostenibilità ecologica ed economica delle strutture di accoglienza in Kenya e i recenti interventi di efficientamento energetico.
- **“100 Afriche”**, una tre giorni organizzata dalla rivista *Africa* su arte, cultura, politica e società del continente, alla quale abbiamo partecipato con un incontro con Padre Renato Kizito Sesana e moderato dal giornalista Pietro Veronese, socio e direttore della nostra testata.
- **“AFRICANS”**, presentazione del calendario fotografico di Amani 2023, arricchita da una mostra fotografica e un dibattito tra Pietro Veronese, Marco Trovato, direttore della rivista *Africa* e il fotografo documentarista Mauro De Bettio, autore degli scatti contenuti nel calendario. Nella stessa occasione è stato presentato il vino DiVento “Dolceanita” prodotto da Donne della Vite.
- **“I bambini che vivono in strada e il lavoro di Amani in Kenya e Zambia”**, intervento rivolto agli studenti di seconda superiore del liceo LILU2 di Savosa (Svizzera), nell'ambito delle sue *Giornate Autogestite*.
- Amani ha inoltre partecipato alla selezione proposta dal Festival della Fotografia Etica di Lodi, presentando due mostre fotografiche firmate da Enza Tamborra sull'accoglienza dei bambini che vivono in strada e sul fotovoltaico a Nairobi. Quest'ultima, intitolata **“Sotto una luce nuova”**, si è classificata fra i 12 finalisti.







# CAMPI DI INCONTRO PER VOLONTARI

**AGOSTO 2022**

**NAIROBI Kenya**

**LUSAKA Zambia**



Viaggio è costruire ponti, ma anche tagliarli dietro di sé. È rinunciare a certezze, più che trovarne di nuove.  
(Paolo Rumiz per Amani)

L'OCCASIONE DI VIVERE UN MESE CON I TUOI COMPAGNI DI VIAGGIO AL FIANCO DEGLI EDUCATORI LOCALI NELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER GLI EX BAMBINI E RAGAZZI DI STRADA

**5 WEEKEND Maggio-Luglio**  
Formazione del gruppo in Italia

**4 SETTIMANE Agosto**  
Campi di incontro a Nairobi e Lusaka

**Iscrizioni entro il 15 aprile**  
campi@amaniforafrica.it  
+39 02 4895 1149

Associazione Amani Onlus - Via Tortona 86, Milano 20144 [www.amaniforafrica.it](http://www.amaniforafrica.it)

Seguici su  

## 4.5 Promozione del volontariato

**Chi viaggia senza incontrare l'altro non viaggia, si sposta.** (A. David-Néel)

### I CAMPI DI INCONTRO

Il lavoro di educazione e sensibilizzazione di Amani trova nei campi di incontro una forma esperienziale e diretta che consente ai partecipanti di conoscere da vicino e comprendere meglio il contesto locale in Africa e il lavoro degli educatori che ogni giorno sono al fianco dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie.

Dopo essersi conosciuti in Italia e aver condiviso con Amani l'intento e l'approccio con il quale andranno a inserirsi nel contesto che li accoglierà, i volontari hanno l'occasione di trascorrere il mese di agosto ospiti dei centri e delle case di Nairobi e Lusaka. Una volta arrivati a destinazione propongono e collaborano alla realizzazione di attività ricreative, sportive e culturali rivolte ai piccoli e giovani.

Nei mesi che precedono la partenza, il gruppo dei volontari segue un percorso di preparazione. Grazie a testimonianze, giochi e diverse attività formative, i volontari hanno l'occasione di formare un gruppo e iniziare a conoscere il luogo che li accoglierà per un mese. In risposta alle richieste provenienti dagli operatori locali, i volontari sono stimolati a raccogliere contributi materiali ed economici da utilizzare per le attività. Durante il campo sono infatti impegnati in **animazione**, gioco, studio e **scambio culturale** con i giovani ospiti delle case di accoglienza. Inoltre partecipano a gite ed incontri per conoscere meglio la vita nelle metropoli africane.

Tutti i cosiddetti "ex campisti" hanno opportunità di rincontrarsi, aggiornarsi sulle attività dell'associazione e salutare i nuovi volontari in partenza in occasione di un raduno annuale, tradizionalmente organizzato a luglio.

Nel 2022, il gruppo in partenza era composto da 7 campisti. Inoltre si sono unite al gruppo, a vario titolo, altre 4 persone.





#### 4.6 Campagne, raccolta fondi e attività commerciali

Amani centra le sue campagne sulla valorizzazione del rapporto con i sostenitori, prestando particolare attenzione alla **sensibilizzazione diretta**, all'**informazione**, alla **trasparenza** e alla maggior **personalizzazione** possibile dei rapporti con le persone che le danno fiducia. Soci e volontari, dislocati in tutta Italia, organizzano banchetti, eventi culturali, informativi e ricreativi mettendo a disposizione tempo, spazi, talenti e capacità per sensibilizzare i propri concittadini sui temi legati alla mission dell'associazione. Anche i prodotti delle raccolte fondi sono individuati e pensati con cura e attenzione.

#### REGALI ARTIGIANALI E BOMBONIERE SOLIDALI

Otto persone su 10 nel mondo vivono grazie all'economia sommersa. Le loro condizioni non migliorano perché legate a un'economia di sussistenza. Nei mercati del sud del mondo troviamo cose bellissime che non arrivano a noi solo perché chi le produce non ha un indirizzo e non è un'impresa.”  
(Hernando de Soto, economista peruviano)

L'**artigianato** di Amani proviene per la maggior parte dai laboratori del Kivuli Centre in Kenya. Qui lavora un gruppo di rifugiati provenienti da Burundi, Congo e Ruanda ed ex beneficiari di Kivuli che hanno deciso di diventare artigiani. Ai giovani viene offerta la possibilità di **imparare un mestiere** e sviluppare le proprie abilità, mentre i rifugiati hanno l'opportunità di **valorizzare** la loro **arte** e le loro **tradizioni**.

Ogni presepe, ogni ciotola, ogni bassorilievo, ogni singolo crocifisso in bella mostra sugli scaffali bianchi del magazzino, o disposto sul kikoy di un banchetto di volontari, è una duplice opportunità. Per i rifugiati rappresenta vita e reddito. Per chi lo riceve o lo prende per sé è la possibilità di fare qualcosa di buono – sostenere gli artigiani e i progetti di Amani – e allo stesso tempo avere qualcosa di bello e unico che, senza questa rete che collega persone a Nord e a Sud del mondo, non sarebbero mai arrivate qui, nelle nostre case. Ogni oggetto è dunque un “grazie” per un'azione solidale che aiuta Amani a mantenere i progetti in maniera sostenibile e gli artigiani a vivere. E ogni persona in più che lavora è un bimbo in meno sulla strada: ogni volta che c'è un genitore che ha un lavoro, può far da mangiare ed è presente, un bambino ha meno ragioni per scappare in strada.”

(Anna Ghezzi, giornalista e volontaria di Amani)

#### BOMBONIERE SOLIDALI

Un modo per condividere la gioia di un momento importante insieme ai bambini e ai ragazzi di cui ci prendiamo cura a Nairobi e Lusaka

#### Regala ai tuoi invitati

#### OGGETTI ARTIGIANALI PROVENIENTI DA KENYA E ZAMBIA



#### PRODOTTI ALIMENTARI FOR AMANI



#### UNA BOTTIGLIA DI SPUMANTE DIVENTO

IL VINO PRODOTTO E CONFEZIONATO PER SOSTENERE LE BAMBINE DELLA CASA DI ANITA, A NAIROBI



Nel 2022 Amani ha sostenuto le attività a Nairobi e Lusaka anche grazie a coloro che hanno deciso di fare i loro regali solidali scegliendo fra i prodotti di artigianato, in bottega e online. Molte coppie hanno scelto i prodotti realizzati a Kivuli come **bomboniere** per il loro matrimonio, per il battesimo dei figli o altre ricorrenze.

#### FOR AMANI

Anche nel 2022 la Campagna For Amani è stata dedicata ai privati che, specie nel periodo natalizio, decidono di sostenere Amani attraverso la scelta di **prodotti alimentari artigianali di qualità**.



For Amani è una linea di prodotti alimentari nata dall'incontro con produttori italiani che hanno a cuore la qualità e la tradizione. I prodotti vanno dai panettoni ai taralli, amaretti, torroni, cioccolato, riso e vini. L'attenzione data alla loro personalizzazione, con un'etichetta che racconta il **valore solidale** del prodotto, fa sì che questa attività sia una vera e propria campagna di comunicazione che arriva nelle case di molte persone.

#### WORLDLY FOR AMANI

Un filo rosso collega **Milano a Nairobi**. È quello con il quale la stilista Roberta Vincenzi aveva intessuto relazioni con le ragazze ospiti della Casa di Anita ai tempi di una sua prima visita a Nairobi. Ed è quello che ha visto nascere *Worldly for Amani*, una **collezione di abiti e accessori** realizzata a Milano dalla stessa Roberta con i tessuti originali africani per sostenere la **Casa di Anita** nel 2020, in piena emergenza pandemica. Roberta ha infatti voluto riannodare questo filo creando una *capsule-collection* di abiti e accessori realizzati con **stoffe provenienti dall'Africa sub-sahariana**, in segno di solidarietà con le ragazze in questi anni così difficili. Anche nel 2022 gli abiti di Worldly for Amani sono stati messi a disposizione per tutto l'anno, rendendo possibile anche ordinare **capi su misura**, in occasione di eventi organizzati insieme ad Amani, per raccogliere fondi a sostegno della vita quotidiana delle bambine a Nairobi.

#### DIVENTO

DiVento è il **vino solidale e sostenibile** che nasce dalla collaborazione tra l'associazione Donne della Vite, la Cantina di Torrevilla ed altri partner che, fornendo gratuitamente vino e materiali a basso impatto ambientale e particolarmente sostenibili, permettono di raccogliere fondi da destinare alla Casa di Anita.

Nel 2022 sono state donate ad Amani 2000 bottiglie di DiVento DOLCEANITA, uno spumante dolce aromatico Oltrepò Pavese doc, prodotto con uve 100% Moscato vinificate con il metodo Martinotti da Torrevilla Viticoltori Associati. Un vino che vuole simboleggiare la dolcezza come antidoto alla violenza e all'aggressività. Quella dolcezza che brilla negli occhi delle bambine e delle ragazze accolte presso la Casa di Anita.

#### STRENNE NATALIZIE

Amani svolge anche un'**attività secondaria di natura commerciale** i cui proventi sostengono sempre le attività identitarie dell'ente. Nel periodo natalizio molte aziende scelgono i prodotti For Amani per la composizione di **cesti e confezioni regalo** per i propri dipendenti e clienti. L'attività diventa ogni anno sempre più strutturata ed è uno dei modi in cui le aziende possono fare **Responsabilità Sociale d'Impresa**.

Nel 2022 sono state 34 le aziende che hanno composto i loro regali aziendali con i nostri prodotti.

#### CALENDARIO AMANI

Da 26 anni Amani produce un calendario fotografico in collaborazione con fotografi di rilievo. Il calendario 2022 **AFRICANS** ha proposto dodici scatti firmati dal fotografo di viaggio e documentarista **Mauro De Bettio**.

**E** In primo luogo, un certo modo di guardare all'Africa dev'essere abbandonato, presto e per sempre. Non è più accettabile, può essere accolto da chi ne è l'oggetto soltanto con irritazione, con derisione: siamo avvisati. La seconda, capitale rivelazione è che se non ci pensiamo da noi, non per questo saremo al riparo: qualcun altro ce lo ricorderà. Perché mentre noi guardiamo, qualcun altro sta guardando noi, dritto negli occhi. Osserva, valuta, saggia. Sguardi incrociati s'incontrano.

È questa la grande rivoluzione, nei rapporti tra l'Africa e noi. Adesso siamo noi, i guardati. Con gli occhi, certo; ma anche con la mente, con lo studio, con la memoria."

(Pietro Veronese)

Nel 2022 sono state vendute 1142 copie del calendario in formato da parete e 472 da scrivania.

#### 5x1000

Il 5x1000 contribuisce in maniera consistente a dare **stabilità e continuità** al sostegno che Amani vuole garantire ai bambini, alle bambine e alle famiglie che supporta, senza richiedere ulteriori sforzi economici a chi sceglie di destinarlo all'associazione. Nel 2022, 1356 persone hanno firmato per Amani.



ABBIAMO TUTTI  
BISOGNO  
DI ENERGIA

DONA IL TUO  
5X1000  
CF: 97179120155

#### 4.7 Comunicazione e social media

Le modalità e gli strumenti di comunicazione di cui Amani si avvale sono oggetto di cura e riflessione, e sono attentamente calibrati in base al tema e al pubblico interessato.

##### IL GIORNALE

La testata "Amani" nasce nel 1995 come foglio di aggiornamento per gli amici e i sostenitori. Dal 2001 ha cambiato veste grafica, ed è stata registrata presso la Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Milano. Il direttore è Pietro Veronese, giornalista, socio, volontario e consulente editoriale di Amani. La redazione è composta da soci, volontari, esperti e giornalisti professionisti. Il giornale è inviato nelle case dei donatori con cadenza semestrale e disponibile per tutti su richiesta. La versione digitale è consultabile online al link [amanifroafrica.it/il\\_giornale](http://amanifroafrica.it/il_giornale)

##### IL SITO WEB E I SOCIAL NETWORK

La veste grafica del sito [www.amanifroafrica.it](http://www.amanifroafrica.it) è frutto della professionalità dell'agenzia di comunicazione LOLA, che dal 2015 ha ripensato l'architettura della pagina web e offre consulenza gratuita nell'ambito della comunicazione digitale.

Amani si connette a sostenitori e potenziali interessati attraverso gli strumenti dei social network di maggiore diffusione: Facebook e Instagram.

##### I VIDEO DOCUMENTARI

Nei suoi quasi 30 anni di lavoro, Amani ha prodotto e curato numerosi documentari girati sia in Africa che in Italia. Insieme a Koinonia, inoltre, ha facilitato l'accesso nelle periferie di Nairobi e Lusaka a giornalisti e videomaker interessati ad un approccio corretto, sicuro e rispettoso del contesto e delle persone del luogo.

##### IL BILANCIO SOCIALE

Dal 2023 il Bilancio Sociale entra a far parte degli strumenti scelti da Amani per raccontare e condividere la propria azione. Allo stesso tempo, la redazione del Bilancio Sociale permette una riflessione interna che accresce la consapevolezza e lo sguardo in prospettiva.

##### LA NEWSLETTER E LE MAILING LIST

Amani fa un uso molto mirato della propria newsletter, con l'intento di mantenere un rapporto continuativo, rispettoso e di qualità con i suoi iscritti, limitando gli invii a specifici eventi e alle comunicazioni più importanti. Con lo stesso obiettivo, i contatti vengono ulteriormente suddivisi in mailing list organizzate per tipo di relazione e zone di provenienza.

##### GLI SMS

Gli SMS sono un mezzo di comunicazione utilizzato in maniera molto sporadica e mirata, per raggiungere chi lo desidera tramite il contatto telefonico oltre che via mail.

##### LA GRAFICA

Dal 1995 e ancora oggi, Laura Guffanti e Beppe Re Fraschini di Ergonarte contribuiscono in modo fondamentale all'immagine di Amani, a partire dall'ideazione del logo, apprezzato da molti, in particolare tra gli africani.

I calendari, il giornale, i libri e un numero notevolissimo di prodotti cartacei sono curati da loro, che rappresentano al meglio l'identità e i principi che animano l'associazione.



#### NEL 2022

- TIRATURA DEL GIORNALE 10.900
- TIRATURA CALENDARIO 3.300
- ISCRITTI ALLA NEWSLETTER 6.891
- NEWSLETTER INVIATE 17
- SESSIONI SUL SITO 37.745
- FOLLOWER FACEBOOK 9.488 (+253 rispetto all'anno precedente)
- POST SU FB 88
- FOLLOWER INSTAGRAM 1.983 (+301 rispetto all'anno precedente)
- POST SU IG 74
- ISCRITTI AL CANALE YOUTUBE 263 (+20 rispetto all'anno precedente)
- VISUALIZZAZIONI YOUTUBE 2.150 (-3563 rispetto all'anno precedente)



| STATO PATRIMONIALE ATTIVO   | 31/12/2022       | 31/12/2021      |
|---|------------------|-----------------|
| <b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>               | -                | <b>1.150,00</b> |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>  |                  |                 |
| I - Immobilizzazioni immateriali                                  |                  | -               |
| II - Immobilizzazioni materiali                                   | -                | -               |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                |                  |                 |
| 1) partecipazioni   |                  |                 |
| 2) crediti  |                  |                 |
| 3) altri titoli   | 2.575            | 575             |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                        | <b>2.575</b>     | <b>575</b>      |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>                                    | <b>2.575</b>     | <b>575</b>      |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                                       |                  |                 |
| I - Rimanenze   |                  |                 |
| 1) prodotti finiti e merci  | 5.908            | 3.351           |
| <b>Totale rimanenze</b>   | <b>5.908</b>     | <b>3.351</b>    |
| II - Crediti  |                  |                 |
| 1) verso utenti e clienti   |                  |                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 16.303           | 10.738          |
| <b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>                      | <b>16.303</b>    | <b>10.738</b>   |
| 2) verso soggetti privati per contributi                          |                  |                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 1.502            | 23.000          |
| <b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>       | <b>1.502</b>     | <b>23.000</b>   |
| 3) crediti tributari  |                  |                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 102              | 1.492           |
| <b>Totale crediti tributari</b>                                   | <b>102</b>       | <b>1.492</b>    |
| 4) imposte anticipate   |                  |                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | -                | 107             |
| <b>Totale crediti imposte anticipate</b>                          | <b>-</b>         | <b>107</b>      |
| 5) verso altri  |                  |                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                            | 204.645          | -               |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                            | -                | -               |
| <b>Totale crediti verso altri</b>                                 | <b>204.645</b>   | <b>-</b>        |
| <b>Totale crediti</b>   | <b>222.551</b>   | <b>35.337</b>   |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | -                | -               |
| IV - Disponibilità liquide  |                  |                 |
| 1) depositi bancari e postali                                     | 1.833.378        | 707.301         |
| 2) danaro e valori in cassa                                       | 667              | 128             |
| <b>Totale disponibilità liquide</b>                               | <b>1.834.045</b> | <b>707.429</b>  |
| <b>Totale attivo circolante</b>                                   | <b>2.062.505</b> | <b>746.117</b>  |
| <b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                                 | <b>486</b>       | <b>626</b>      |
| <b>Totale Attivo</b>  | <b>2.065.565</b> | <b>748.468</b>  |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO   | 31/12/2022       | 31/12/2021     |
|--|------------------|----------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>   |                  |                |
| I - Fondo di dotazione dell'ente   | -                | -              |
| II - Patrimonio vincolato  |                  |                |
| 1) riserve statutarie  | -                | -              |
| 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali            | -                | -              |
| 3) riserve vincolate destinate da terzi                                  | 1.531.437        | 119.436        |
| <b>Totale patrimonio vincolato</b>                                       | <b>1.531.437</b> | <b>119.436</b> |
| III - Patrimonio libero  |                  |                |
| 1) riserve di utili o avanzi di gestione                                 | 528.312          | 308.915        |
| 2) altre riserve   | -                | -              |
| <b>Totale patrimonio libero</b>  | <b>528.312</b>   | <b>308.915</b> |
| IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio  | -116.723         | 219.398        |
| <b>Totale patrimonio netto</b>   | <b>1.943.026</b> | <b>647.748</b> |
| <b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                                       |                  |                |
| <b>Totale fondi per rischi e oneri</b>                                   | <b>-</b>         | <b>-</b>       |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>             | <b>73.307</b>    | <b>75.133</b>  |
| <b>D) DEBITI</b>   |                  |                |
| 1) debiti verso fornitori  |                  |                |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 34.130           | 7.422          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                                   | -                | -              |
| <b>Totale debiti verso fornitori</b>                                     | <b>34.130</b>    | <b>7.422</b>   |
| 2) debiti tributari  |                  |                |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 3.806            | 4.059          |
| <b>Totale debiti tributari</b>   | <b>3.806</b>     | <b>4.059</b>   |
| 3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale            |                  |                |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 5.358            | 6.853          |
| <b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b> | <b>5.358</b>     | <b>6.853</b>   |
| 4) debiti verso dipendenti e collaboratori                               |                  |                |
| esigibili entro l'esercizio successivo                                   | 5.938            | 7.251          |
| <b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>                    | <b>5.938</b>     | <b>7.251</b>   |
| <b>Totale debiti</b>   | <b>49.232</b>    | <b>25.586</b>  |
| <b>Totale Passivo</b>  | <b>2.065.565</b> | <b>748.468</b> |

| ONERI E COSTI  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>        |                |                |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci             | 877            | 736            |
| 2) Servizi   | 563.155        | 424.715        |
| 2.1 Finanziamento progetti                                       | 546.422        | 415.149        |
| 2.2 Viaggi di missione   | 12.324         | 5.981          |
| 2.3 Assicurazioni  | 860            | 1.521          |
| 2.4 Altro  | 3.549          | 2.064          |
| 3) Godimento di beni di terzi                                    | 336            | 205            |
| 4) Personale   | 74.138         | 69.714         |
| 5) Ammortamenti  | -              | -              |
| 5a) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | -              | -              |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                            | -              | -              |
| 7) Oneri diversi di gestione                                     | 112            | 72             |
| 8) Rimanenze iniziali  | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>638.617</b> | <b>495.441</b> |
| <b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>                      |                |                |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci             | 20.989         | 8.379          |
| 2) Servizi   | 1.183          | 688            |
| 3) Godimento di beni di terzi                                    | 336            | 205            |
| 4) Personale   | 1.748          | 1.279          |
| 5) Ammortamenti  | -              | -              |
| 5a) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | -              | -              |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                            | -              | -              |
| 7) Oneri diversi di gestione                                     | -              | -              |
| 8) Rimanenze iniziali  | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>24.255</b>  | <b>10.552</b>  |

Oneri e costi segue a pag 40

| PROVENTI E RICAVI  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b> |                |                |
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori               | 1.250          | 1.450          |
| 2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche                 | -              | -              |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori          | -              | -              |
| 4) Erogazioni liberali   | 387.498        | 474.549        |
| 4.1 Erogazioni liberali  | 259.942        | 330.741        |
| 4.2 Erogazioni liberali Sostegno a distanza                            | 127.556        | 103.808        |
| 4.3 Lasciti  | -              | 40.000         |
| 5) Proventi del 5 per mille  | 71.756         | 56.072         |
| 6) Contributi da soggetti privati                                      | 127.036        | 251.101        |
| 6.1 Contributi da Enti   | 77.437         | 196.183        |
| 6.2 Contributi da Azienda  | 49.599         | 54.919         |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                           | -              | -              |
| 8) Contributi da enti pubblici   | 20.649         | -              |
| 11) Rimanenze finali   | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>608.189</b> | <b>783.173</b> |
| <b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>           | <b>-30.429</b> | <b>287.732</b> |
| <b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>               |                |                |
| 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori          | -              | -              |
| 2) Contributi da soggetti privati                                      | -              | -              |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                           | 24.951         | 11.484         |
| 4) Contributi da enti pubblici   | -              | -              |
| 5) Proventi da contratti con enti pubblici                             | -              | -              |
| 6) Altri ricavi, rendite e proventi                                    | -              | -              |
| 7) Rimanenze finali  | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>24.951</b>  | <b>11.484</b>  |
| <b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>                         | <b>696</b>     | <b>932</b>     |

Proventi e ricavi segue a pag 41

| ONERI E COSTI  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>            |                |                |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali                             | 29.185         | 51.835         |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali                          |                |                |
| 3) Altri oneri   | 9.223          | 18.330         |
| 3.1 Personale  | 7.928          | 17.570         |
| 3.2 Servizi  | 1.183          | 688            |
| 3.3 Oneri diversi di gestione                                    | 112            | 72             |
| <b>Totale</b>  | <b>38.408</b>  | <b>70.165</b>  |
| <b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>   |                |                |
| 1) Su rapporti bancari   | 3.733          | 3.965          |
| 6) Altri oneri   | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>3.733</b>   | <b>3.965</b>   |
| <b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>                     |                |                |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci             | 2.192          | 1.839          |
| 2) Servizi   | 5.915          | 3.440          |
| 3) Godimento di beni di terzi                                    | 2.686          | 1.643          |
| 4) Personale   | 73.758         | 75.515         |
| 5) Ammortamenti  | -              | -              |
| 5a) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | -              | -              |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                            | -              | -              |
| 7) Altri oneri   | 894            | 573            |
| <b>Totale</b>  | <b>85.445</b>  | <b>83.011</b>  |
| <b>Totale oneri e costi</b>                                      | <b>790.459</b> | <b>663.135</b> |

| PROVENTI E RICAVI   | 2022            | 2021           |
|---|-----------------|----------------|
| <b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>          | <b>2022</b>     | <b>2021</b>    |
| 1) Proventi da raccolte fondi abituali                                      | 39.381          | 87.054         |
| 2) Proventi da raccolte fondi occasionali                                   |                 |                |
| 3) Altri proventi   | -               | -              |
| <b>Totale</b>   | <b>39.381</b>   | <b>87.05</b>   |
| <b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>                    | <b>972</b>      | <b>16.889</b>  |
| <b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b> |                 |                |
| 1) Da rapporti bancari  | 1.216           | -              |
| <b>Totale</b>   | <b>1.216</b>    | <b>-</b>       |
| <b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>           | <b>-2.517</b>   | <b>-3.965</b>  |
| <b>E) Proventi di supporto generale</b>                                     |                 |                |
| 1) Proventi da distacco del personale                                       | -               | -              |
| 2) Altri proventi di supporto generale                                      |                 | 821            |
| <b>Totale</b>   | <b>-</b>        | <b>821</b>     |
| <b>Totale proventi e ricavi</b>   | <b>673.736</b>  | <b>882.532</b> |
| <b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>               | <b>-116.723</b> | <b>219.398</b> |



## PROSPETTIVE FUTURE

C'è qualcosa che non cambierà nel futuro di Amani: è la centralità dell'incontro con persone e realtà che a vario titolo desiderano realizzare interventi in Africa. Questo è l'alimento che deve continuare a nutrire la nostra attività. È un valore che intendiamo tenere in vita, tanto più nell'Italia di oggi, dove avvertiamo un calo preoccupante di interesse verso gli altri. Il nostro impegno non deve venire meno perché sappiamo che Amani si è sempre nutrita di relazioni, una dinamica che ci ha reso migliori. Continueremo ad andare, incontrare, collaborare, accogliere il desiderio di aiutare per migliorare il destino di chi ha meno opportunità.

Continueremo a dedicare la maggior parte delle nostre forze all'infanzia, alla gioventù, alle famiglie in difficoltà, in particolare alle giovani madri. Un proposito che sarebbe bello realizzare è quello di affiancarle fin dalla nascita dei figli, nell'accudimento e in una formazione che le porti a generare reddito.

La nostra azione esige una riflessione costante, che deve crescere per continuare ad aggiornare le modalità degli interventi educativi ed accoglierne di nuove. La società africana, specie quella urbana, è in rapido e costante cambiamento e lo stesso dinamismo dobbiamo esigere dal nostro modo di guardare ai problemi e alle loro soluzioni.

Essenziale sarà il consolidamento di un rapporto continuo con le istituzioni che sostengono la nostra azione. Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea, agenzie delle Nazioni Unite, fondazioni e ogni altro soggetto istituzionale i cui principi e obiettivi siano coerenti con i nostri.

Ci auguriamo una crescita della sinergia con le organizzazioni a noi affini, con cui condividere valori e prospettive. Lavorare in partnership, con interventi integrati in progetti che accolgano e si arricchiscano delle competenze specifiche di volta in volta necessarie.

Intendiamo rafforzare la collaborazione con imprese e imprenditori, aiutare quell'ampia parte del mondo profit che vuole accrescere la sua responsabilità sociale, come indica la sigla CSR, sempre più ricorrente. Sta diventando imperativo per le aziende adottare e mettere in atto buone pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG). È un terreno nel quale può prosperare un'intesa virtuosa con soggetti non profit.

Nel guardare alle nostre prospettive future, non può mancare la dimensione culturale che ha caratterizzato tutta la storia di Amani. La produzione di materiale di divulgazione sui temi del nostro agire, di libri, ricerche, podcast, lungometraggi, seminari, iniziative artistiche e culturali per diffondere il messaggio della nostra missione. È il nostro modo di coltivare la nostra disponibilità alla riflessione, al cambiamento e al miglioramento di quello che siamo e che facciamo.

È necessario infine rendere sostenibile dal punto di vista ambientale ogni nostra iniziativa. Le strutture che abbiamo costruito in Kenya e in Zambia nei decenni passati richiedono oggi il ricorso alle tecnologie più recenti per migliorarne l'efficienza e abbatterne i costi, nel pieno rispetto dell'ambiente. Espressioni come energia pulita, rinnovabile, solare; capire i propri consumi e come diminuirli per un efficientamento energetico; formare gli operatori dei nostri progetti per essere insieme guardiani e custodi dell'ambiente: tutto questo è essenziale per la salvezza di tutti.



## GRAZIE AI DONATORI

Quelli che per tutti sono donatori, spesso per noi sono amici. Sono il nostro patrimonio di umanità, in particolare quanti negli anni sono riusciti a stare con noi in Africa. Un viaggio che non è mai soltanto geografico, ma interiore, spirituale.

Grazie a giovani e meno giovani che hanno dedicato il loro tempo e le loro risorse ad Amani. A volte, con le loro critiche, hanno innescato una riflessione comune e anche di questo siamo grati.

Un ringraziamento speciale a tutti coloro che non hanno avuto remore nell'esporsi al nostro fianco, in tempi in cui l'altro è sempre più descritto e vissuto come una minaccia. Persone comuni; artisti famosi a livello nazionale e internazionale; piccole e medie imprese, aziende importanti, grandi marchi, che senza timore di ripercussioni di immagine o commerciali hanno risposto al nostro appello.

Più volte nel nostro percorso ci siamo trovati a far nascere la gioia dal dolore. Gli incontri con quanti hanno voluto ricordare una persona cara che non c'era più sono stati sempre straordinariamente fecondi, in un'abbondanza di umanità.

La nostra gratitudine a coloro che da molto tempo e anche quest'anno hanno voluto confermare contributi di notevole entità e a quanti non hanno dimenticato di scegliere Amani per donare il loro 5x1000. Per noi significa stabilità e la possibilità di programmare ogni passo con maggiore serenità.

Grazie infine ai tantissimi – e sono la maggioranza – che donano ciò che possono, sentendosi a disagio perché vorrebbero poter fare di più. Fanno invece moltissimo e realizzano ogni giorno il miracolo di vite che ricominciano, cambiano, crescono, guariscono e guardano al futuro rendendoci tutti migliori.



A close-up portrait of a young Black woman. She is looking directly at the camera with a slight, thoughtful expression. Her right hand is resting under her chin, with her fingers curled. She is wearing a vibrant red headscarf that frames her face. The background is a dark, solid color, making the subject stand out. The lighting is soft, highlighting the texture of her skin and the fabric of the headscarf.

[www.amaniforafrica.it](http://www.amaniforafrica.it)